



Il Rossignolo
MUSICA ANTICA

IL ROSSIGNOLO

IL NOSTRO TEAM

CAPIRE L'ANTICO
CREARE IL NUOVO

STEFANO BARNESCHI



Stefano Barneschi ha studiato alla Civica Scuola di Musica di Milano con Carlo De Martini, diplomandosi nel 1991; in questo stesso anno entra a far parte de "Il Giardino Armonico", da anni ormai ensemble di riferimento per la musica antica eseguita su strumenti originali, di cui è primo violino e con cui si è esibito nei più qualificati festival e nelle più importanti stagioni concertistiche nazionali ed internazionali accanto ad artisti del calibro di Isabelle Faust, Viktoria Mullova, Patricia Kopatchinskaja, Christophe Coin, Giovanni Sollima, Cecilia Bartoli, Julia Lezhneva.

La sua riconosciuta autorità come violino di spalla solista lo ha portato alla guida di numerosi gruppi dediti all'esecuzione su strumenti antichi tra i quali "I Barocchisti", "Il Pomo d'Oro", "Il Rossignolo", l'"Orchestra Barroca de Sevilla", "Anima Eterna Brugge", nonché di importanti orchestre quali la Mahler Chamber Orchestra diretta da Daniel Harding, la Filharmonie Antwerp diretta da Philip Herrewé, l'orchestra del Teatro "Carlo Felice" di Genova diretta da Diego Fasolis e recentemente l'Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Giovanni Antonini.

È regolarmente invitato come konzertmeister dalla Kammerorchesterbasel. L'amore per la musica da camera lo ha visto impegnato a lungo con il piano trio "La Gaia Scienza" e recentemente, assieme a Fabio Ravasi, Ernest Braucher e Marco Testori, lo ha portato a fondare il "Quartetto Altemps". Ha inciso per Teldec, Decca, Naïve, Deutsche Harmonia Mundi, Winter&Winter, Passacaille, Amadeus, Alpha e numerose altre etichette. Suona un violino Giacinto Santagiuliana del 1830. Dal 2021 insegna violino barocco ai corsi dell'Accademia Internazionale d'Organo e Musica Antica Giuseppe Gherardeschi di Pistoia.

BIANCA BARSANTI



Si diploma in canto lirico presso il Conservatorio P. Mascagni di Livorno e successivamente in Discipline dello spettacolo – Canto, al Conservatorio A.Vivaldi di Alessandria con il massimo dei voti e la lode; si laurea inoltre cum laude all'Università di Pisa in Storia della Musica. Si perfeziona nel repertorio di soprano di coloratura con il soprano Valeria Esposito e studia prassi barocca con il M.^o Ottaviano Tenerani presso l'Accademia Internazionale d'Organo G. Gherardeschi a Pistoia. Ha preso parte a numerosi Masterclasses con Claudio Desderi (Mozart, Stravinsky), Liliana Poli (Cage, Nono, Berio), Valeria Esposito (repertorio operistico di coloratura), La Reverdie (Canto medievale), Rossana Bertini (Canto barocco). Ha debuttato vari ruoli operistici tra cui: Nannetta nel Falstaff per il Teatro delle Commedie di Livorno, Regina della notte per il Teatro Comunale di Alessandria, Adina, Euridice, Scoiattolo ne Lo Scoiattolo in gamba di N.Rota; nel Pinocchio di P. Valtinoni è stata Lucignolo, Dottor Gufo e Arlecchino mentre nel Pinocchio di N. Valli è stata Pinocchio. Ha debuttato Musetta al Teatro del Giglio di Lucca. Data la sua duttilità vocale, spazia dal repertorio medievale a quello operistico settecentesco e novecentesco, senza tralasciare il repertorio concertistico, e la musica contemporanea; si è esibita in teatri e sale da concerto come il Musikverein di Vienna, Parco della Musica di Roma, Traveller's club di Londra, Teatro Regio di Torino, e nei principali teatri toscani. Ha collaborato con importanti istituzioni come: Festival Pucciniano, Accademia Chigiana, Centro Busoni, Fondazione Goldoni, Scuola di Musica di Fiesole, Festival fuciniano (FI).

Con il clavicembalista Michele Salotti si dedica alla ricerca del repertorio vocale della musica barocca, esibendosi in vari concerti organizzati dall'Accademia Gherardeschi di Pistoia, dal Museo Glauco Lombardi di Parma, Franci Festival e altri. Collabora stabilmente con la compagnia di teatro di figura di Claudio Cinelli come cantante e animatrice di pupazzi, partecipando a numerosi festivals di fama internazionale tra cui Puppet & Music (Gorizia), Incanti (Torino), Mercantia (Certaldo, FI).

Come musicologa, si sta occupando della biografia del baritono Enrico Delle Sedie partecipando a convegni sulla sua figura; si è occupata di catalogare una parte del Fondo Musicale Delle Sedie presso la Biblioteca Labronica di Livorno. Fa parte della commissione scientifica del Festival Fucini di Sovigliana (FI) teso a rivalutare e diffondere la figura del poeta e letterato toscano Renato Fucini nella musica del suo tempo.

Insegna canto al Liceo Musicale Statale G. Carducci di Pisa. Collabora stabilmente con l'Accademia Gherardeschi per numerose attività e produzioni ed è parte del suo Consiglio Accademico.

ISACCO BURCHIETTI

Nato a Pistoia nel 1996, a soli 16 anni si esibisce presso la Berliner Philharmonie come membro della Deutsche Skandinavische Jugend Philharmonie seguita dalle prime parti dei Berliner Philharmoniker. Nel 2019 si esibisce come solista con Simone Bernardini (BPO) nel programma del Festival Opera Barga, eseguendo il Concerto per due violini BWV 1043 di J. S. Bach. Nel 2018 consegue il Diploma Accademico di Primo Livello presso la Scuola di Musica di Fiesole con Boriana Nakeva, nel 2021 il Diploma Accademico di Secondo Livello presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Peri-Merulo" di Reggio Emilia con Alessandro Ferrari, e dal 2021 segue il Biennio Accademico di Secondo Livello in Violino Barocco presso il Conservatorio "F. Venezzes" di Rovigo con Federico Guglielmo. Dal 2017 suona con il Maggio Musicale Fiorentino in diverse produzioni dirette da Zubin Mehta e Daniele Gatti. Dal 2015 partecipa a numerose produzioni con l'Orchestra Giovanile Italiana, diretta da Daniele Gatti, Jeffrey Tate, Giampaolo Pretto, Julian Rachlin, Michael Barenboim, Daniele Rustioni. Fa parte dell'Orchestra della Versilia dal giugno 2019. Nel 2021 è ammesso alla Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna. Si è esibito in sale da concerto quali la Berliner Philharmonie, il Comunale di Bologna, il Regio di Parma, l'Opera di Firenze, il Parco della Musica di Roma, la Sala Verdi del Conservatorio di Milano, il Teatro Sociale di Mantova, il Teatro Grande di Brescia, Teatro Valli di Reggio Emilia, Teatro Romano di Fiesole, il Gran Teatro Puccini di Torre del Lago. Fa parte di vari ensemble di musica da camera, con i quali si è esibito per gli Amici dell'Opera di Pistoia, la FAR di Reggio Emilia, il Chianciano Music Festival. Con il Trio Lycos, nel quale oltre al violino suona anche la viola, è risultato vincitore del Primo Premio ai seguenti concorsi: Premio Alberghini 2020, Concorso Nazionale "Città di Pieve di Sacco" 2021, Concorso Internazionale "Città di Palmanova" 2021. È stato docente presso l'Accademia Musicale della Valdinievole e dal 2022 è docente presso la Scuola di Musica ToGroove (Pistoia), la Live Music Camp (Pistoia) e in istituti scolastici della provincia di Pistoia, insegnando violino e educazione musicale.

Dal 2018 si interessa alla prassi storicamente informata e alla musica antica, studiando con Federico Guglielmo, con cui si è diplomato in violino barocco presso il Conservatorio di Rovigo, e seguendo masterclass con Paolo Cantamessa presso la Scuola di Musica di Fiesole e attualmente con Stefano Barneschi presso l'Accademia "G.Gherardeschi" di Pistoia. All'Accademia tiene il corso di violino barocco per il corso preaccademico e ha fondato con Maria Novella Menicacci, Silvia Morosi e Andrea Sernesi - tutti frequentanti i corsi della stessa Accademia - il gruppo "Fiori Armonici" con cui ha già ottenuto il "Premio di Eccellenza Artistica" al concorso internazionale "In Baroque Style" indetto dalla Fundacja Jana Romanowkiego - Polonia.



GABRIELE CASSONE



Gabriele Cassone, si è diplomato in tromba con il Maestro Mario Catena e in composizione con il Maestro Luciano Chailly. Ha intrapreso la carriera solistica dopo essere stato premiato ai concorsi Internazionali di Markenukirchen e Tolone.

Concertista riconosciuto in tutto il mondo, è apprezzato sia nell'interpretazione della musica su strumenti d'epoca (tromba naturale barocca, tromba classica a chiavi, tromba romantica a cilindri e cornet à pistons) sia nell'esecuzione del repertorio contemporaneo. Luciano Berio lo ha scelto per eseguire suoi brani con tromba solista: Sequenza X per tromba sola e, in prima assoluta, Kol-Od, sotto la direzione di Pierre Boulez con l'Ensemble Intercontemporain. Successivamente ha suonato in scena con il trombonista C. Lindberg, nell'opera di Berio Cronaca del Luogo, commissionata dal Festival di Salisburgo. Famosi direttori lo hanno chiamato per eseguire i brani più virtuosistici del repertorio solistico: Sir John Eliot Gardiner lo ha nominato tromba principale degli English Baroque Soloists per l'esecuzione dell'integrale delle Cantate di J. S. Bach e per il Secondo Concerto Brandeburghese. Ton Koopman, direttore dell'Amsterdam Baroque Orchestra, lo ha voluto per registrare la Cantata BWV 51 di J. S. Bach. Si è esibito come solista nei maggiori teatri del mondo: Concertgebouw di Amsterdam, Cité de la Musique di Parigi, Scala di Milano, Mozarteum di Salisburgo, Carnegie Hall di New York, Queen Elizabeth Hall a Londra e Wiener Konzerthaus. Ha pubblicato più di 20 Cd con brani dal repertorio barocco fino al contemporaneo ed è autore del libro "La tromba", (pubblicato anche in lingua inglese: "The trumpet book") edito da Zecchini Editore.

Interessato da molti anni nella conoscenza del rapporto corpo-mente e la sua positiva influenza nella pratica musicale e didattica, ha cominciato a studiare e praticare la bioenergetica dal 1990, seguendo successivamente diversi training di body work, respirazione, tecniche neo Reichiane, meditazione e yoga. Nel 2017 ha ottenuto la certificazione come Somatic Experiencing® Practitioner.

Tiene le Masterclass di tromba e trombe storiche per l'Accademia Gherardeschi.

BENEDETTA CORTI

Soprano. Si diploma in canto lirico al Conservatorio L. Cherubini di Firenze sotto la guida di Marta Taddei. Subito dopo il diploma viene selezionata tra più di mille candidati al Teatro Carlo Felice per EOS Opera Studio dove si perfeziona con il soprano Donata D'Annunzio Lombardi.

Prende parte al progetto LTL Opera Studio di Livorno in cui perfeziona il ruolo di Zerlina (Don Giovanni - Mozart). Perfeziona la tecnica vocale con Donatella Debolini e nel 2017 si laurea con il massimo dei voti e la Lode al Conservatorio di Firenze in Canto rinascimentale e Barocco sotto la guida di Patrizia Vaccari.

Approfondisce lo studio e la prassi esecutiva nel repertorio Barocco seguendo varie masterclass con J.

Feldman, S. Mingardo, F.M. Sardelli, S. Prina, R.

Alessandrini. Attualmente si perfeziona con Sara Mingardo. Debutta in numerose opere, recital e concerti e

ha all'attivo numerose collaborazioni con importanti

Festival Internazionali e Enti musicali. Viene selezionata da Sara Mingardo per Vicenza in lirica Festival (Gluck - Orfeo e Euridice - Teatro Olimpico Vicenza), Early Music Festival Arco Antiqua - Concerto delle Dame Di Ferrara),

Festival Mozart Rovereto, Festival di Musica Antica Accademia De li Spiritati, Concerti del Conservatorio

Cherubini, Dipartimento di musica antica del Conservatorio di Lubiana, Da Vinci Baroque Festival, La

Musica Della Cattedrale, Napoli Teatro Festival in

collaborazione con il Centro Di Musica Antica Pietà dei Turchini, Sagra Musicale Lucchese, Festival di Musica

Antica di Urbino, I Pomeriggi Musicali al Teatro Dal Verme - Milano, Festival di Musica Antica del Seprio, concerti in

Vienna, San Colombano (Bo) e registrazione per Tactus Records con l'Ensemble Bologna Baroque, Purtimiro

Festival 2018" di Lugo - Ensemble Concerto Italiano, R. Alessandrini, Pinturicchio Music Festival, Festival

Monteverdi di Cremona. Fa parte dell'ensemble I Musicisti Del Gran Principe, diretto da S. Lastrucci, con i quali ha

inciso per Brilliant Classic i Concerti Spirituali a 2,3,5 voci di A.Melani (1682) poi eseguiti in occasione del

Alpirsbacher Festival für Alte Musik e del Ravenna Festival. Collabora con l'Accademia Gherardeschi coordinando -

insieme a Marta Corti - il Coro Giovanile MilleVoci dell'Accademia e insegnando canto ai corsi

Preaccademici



MARTA CORTI



Si è diplomata in Organo e Composizione Organistica sotto la guida del M° Federico Vallini al Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze e nello stesso Conservatorio, ha frequentato i primi anni del Triennio di Canto Rinascimentale e Barocco con la M° Patrizia Vaccari. Dal 2017 al 2019 ha fatto parte del Coro da Camera del Conservatorio di Firenze, guidato dal m° Francesco Rizzi. Ha partecipato a corsi di vocalità, didattica musicale e direzione di coro tenuti dai maestri Sebastian Korn, Roberto Spremulli, Mario Lanaro e Walter Marzilli. Per tre anni ha partecipato al Corso triennale di formazione di Canto Gregoriano organizzato dal Centro di Canto Gregoriano e Monodie Jean Claire di Verona con il M° don Alberto Turco. E' membro attivo della Cappella musicale della Cattedrale di San Miniato.

Dal 2010 è maestra del Coro "Pueri Cantores" di San Miniato (PI) con i quali svolge un percorso didattico e attività nell'ambito liturgico e concertistico. Dal 2017 insegna all'Accademia Musicale di San Miniato Basso solfeggio, pianoforte, canto e propedeutica musicale; dal 2019 insegna pianoforte presso il "Centro Attività Musicale" di Empoli.

Segue una formazione permanente presso l'Audiation Institute per diventare insegnante certificato 6+ per l'insegnamento della musica basata sulla Music Learning Theory di Edwin Gordon.

Coordina e dirige il Coro Giovanile MilleVoci dell'Accademia Gherardeschi.

LUANA FIORINI



Nata a Forlì ha frequentato il conservatorio Bruno Maderna di Cesena per poi terminare gli studi presso il conservatorio Santa Cecilia di Roma sotto la guida dei Maestri Deborah Kruzansky e Francesco Leonardi.

Ha poi conseguito la laurea di Biennio Specialistico in Musica da Camera presso il conservatorio Luigi Cherubini di Firenze e partecipato a corsi di perfezionamento internazionali con i Maestri Giampio Mastrangelo, Marta Rossi, Roberto Zagnoni e Renzo Pelli. Ha collaborato con le orchestre di Cervia, Ravenna, l' Orchestra stabile del conservatorio Santa Cecilia e quella del Teatro dell'Opera di Roma, con cui ha partecipato nel 2015 alla produzione del "Brundibar" diretti da Jos Maria Sciutto. Vincitrice dei premi "Stefano Rosso" 2013 e "Rotary Roma" 2015, entrambi in formazioni cameristiche.

Dal 2016 al 2022 svolge attività didattica come responsabile attività per l'infanzia per l'associazione Spazio CoStanza di Firenze e come docente di flauto e propedeutica musicale alla scuola di musica Rignano sull'Arno. Nel 2023 ottiene la cattedra di Musica presso l'Istituto Comprensivo Masaccio di Pistoia.

Attualmente è membro del trio barocco "La Bella Maniera" con i musicisti Silvia Fontani e Carlo Pernigotti e fa parte dell'orchestra italiana di flauti Santa Cecilia diretta dal Maestro Franz Albanese, con cui ha registrato prime esecuzioni di compositori contemporanei come R. Ricciardi e F. Curinga.

Dal 2017 è iscritta ai corsi del gruppo Il Rossignolo presso l'Accademia di musica antica "G. Gherardeschi" di Pistoia, allieva di Marica Testi e Ottaviano Tenerani; con lo stesso gruppo collabora per numerosi progetti didattici.

SILVIA FONTANI



Diplomata in flauto traverso presso il conservatorio L. Cherubini di Firenze si è poi perfezionata con i più grandi flautisti europei e americani (C. Klemm, S. Gazzelloni, A. Persichilli, M. Ziegler, J. Baker, M. Larriew, M. Marasco) seguendo master e seminari. Studia interpretazione storica e flauto traversiere presso l'Accademia G. Gherardeschi di Pistoia. Ha seguito i seminari di aggiornamento presso la Scuola di Musica di Fiesole, i corsi di direzione corale con il maestro C. Pavese e di direzione di banda con il maestro J. Van der Roost. Ha collaborato con l'Orchestra sinfonica del Teatro Rendano, l'Orchestra del Theatre Astra di Malta, l'Orchestra Ente Lirico Trapanese, l'Orchestra Internazionale Fenaroli, l'Orchestra Geminiani, l'Orchestra Doran Esemble, l'Orchestra Sinfonica Il mosaico, la Da Vinci Chamber Orchestra, l'Orchestra Sinfonica di Firenze, l'Orchestra Modigliani, l'Orchestra Musica Omnia, l'Orchestra le stanze di Orfeo, l'Ensemble S. Felice. Ha svolto attività concertistica in molte formazioni cameristiche e ottenuto premi in concorsi nazionali ed internazionali (1° premio, concorso internazionale di Stesa; 2° premio concorso internazionale di Biella; menzione speciale concorso "Ponchielli" di Cremona). Musicista dai molteplici interessi si è dedicata a generi e culture musicali diverse. È fondatrice del progetto "Mediterranean Celtic Dub Connection", partecipando ai maggiori festival di World Music d'Europa (Festival FIMU, Francia; Sfinks Festival, Belgio; Mediteran Festival, Slovenia; Festival des PierreesLeeves, Belgio, Voci per la libertà, Italia). Finalisti della XX Biennale dei giovani artisti d'Europa e del Mediterraneo, nel 2001 sono stati selezionati dal comune di Firenze per rappresentare la città, nel gemellaggio con la città di Mostar. Ha pubblicato con le etichette Multipromo, Eipe records, Incipit Recordings / Egea, Officine Fibonacci12. Ha fondato con Nicola Cavina la Eipe Records, specializzandosi in digitalizzazione e restauro audio con cui ha collaborato con la Mediateca Regionale Toscana per il restauro di una ricca collezione di vinili. È direttore del coro Toscantando, progetto di valorizzazione del repertorio toscano e della canzone tra le due guerre e del dopoguerra. Docente di flauto presso molte scuole, per anni si è occupata della progettazione e gestione di laboratori di cori infantili, propedeutica e aggiornamento docenti, per scuole materne, elementari e di musica. Ha pubblicato un libro dedicato alla didattica musicale per bambini, "La città di Musilandia". Tiene il corso preaccademico di flauto traverso all'Accademia Gherardeschi.

MARCO FREZZATO

Ha studiato violoncello barocco e classico con Gaetano Nasillo presso la Scuola Civica di Milano, diplomandosi con lode nel 2003. Si è perfezionato inoltre con Christophe Coin, Amedeo Baldovino, Mario Brunello e Antonio Meneses.

Nel 2002 ha fondato AleaEnsemble, insieme ai violinisti Fiorenza de Donatis e Andrea Rognoni, ed al violista Stefano Marcocchi, con l'intento di approfondire il repertorio per quartetto d'archi dei periodi classico e romantico su strumenti originali.

Con AleaEnsemble, Marco ha registrato il Divertimento per trio d'archi in mi bemolle maggiore KV 563 di W.A.Mozart per l'etichetta MVCremona, i quartetti op. II di Luigi Boccherini (Choc de la Musique, Diapason d'Or) e gli ultimi quartetti di Haydn dell'op. 77 per Stradivarius, nonché i quartetti inediti dell'opera 15 di Luigi Boccherini per l'etichetta Dynamic.

Dal 2016 suona come primo violoncello presso The English Baroque Soloists, Monteverdi Choir and Orchestras, diretti da John Eliot Gardiner. Collabora inoltre con Concerto Italiano (Rinaldo Alessandrini), con Il Rossignolo, con Le Concert d'Astrée (Emmanuelle Haïm) e con Balthasar Neumann Chor und Orchester (Thomas Hengelbrock).

Dal 2003 al 2016 ha ricoperto il ruolo di primo violoncello di Accademia Bizantina, diretta da Ottavio Dantone, e dal 2011 al 2014 ha collaborato come primo violoncello con Orchestra of the Age of Enlightenment.

Insegna violoncello storico e trio/quartetto d'archi all'Accademia Gherardeschi.



ANTONIO GIOVANNINI

Definito dal Financial Times “elegant and honey-toned” e nominato dalla critica tedesca “Best Young Singer 2015” per la sua interpretazione del ruolo titolo di Orlando di Handel, Antonio Giovannini si diploma in pianoforte, canto e si Laurea in Lingue e Letterature Straniere con il massimo dei voti e la lode. Si perfeziona in tecnica vocale e canto barocco sotto la guida di Silvia Bossa e con David DQ Lee. E’ vincitore del Primo Premio Assoluto al Concorso Interazionale Iris Adami Corradetti di Padova. Sin dal debutto giovanissimo ha collaborato con i più rinomati direttori nel campo della musica classica e barocca. Ospite dei più importanti teatri e festival internazionali, ha cantato in ruoli protagonisti del repertorio barocco e contemporaneo al Teatro alla Scala di Milano, Teatro La Fenice di Venezia, Opera di Firenze, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro dell’Opera di Roma, Teatro Regio di Torino, Ravenna Festival, Teatro Verdi di Pisa, Teatro Ponchielli di Cremona, Festival della Valle d’Itria, Teatro Real di Madrid, Palais Garnier di Parigi, Opera di Dijon, Teatro di Versailles, Festival di Beaune, Theater Bonn, Theater Kiel, Theater Hof, Theater Aachen, Nathionaltheater Mannheim, Millennium Park di Chicago, Carnegie Hall di New York, Festival di Salisburgo Haus Für Mozart, Halle Handelfestspiele, Göttingen Handelfestspiele, Winter in Schwetzingen, Konzerthaus di Vienna, Musikverein di Vienna, Theater an der Wien, Palacio de Bellas Artes di Mexico City e Art Centre di Seoul. Nel 2012 si segnala il debutto alla Carnegie Hall nell’Inaugurazione della Stagione 2012-13 con i Carmina Burana sotto la direzione del M. Muti con la Chicago Symphony Orchestra. La sua discografia spazia dal repertorio madrigalistico a quello operistico dove si segnala il Teuzzone di Vivaldi sotto la direzione di Jordi Savall per la Vivaldi Edition, l’integrale di Arion Romanus di Carissimi con Ensemble Seicentonovecento, il ruolo titolo del Rinaldo di Handel nel Dvd per Arthaus con la Lautten Compagny, l’Artaserse di Hasse, la Rodelinda di Handel per la Dynamic e La Didone Abbandonata di Vinci per Sony International/Deutsche Harmonia Mundi. Attivo nel campo della didattica è docente di Canto Lirico presso il Conservatorio di La Spezia. Collabora stabilmente con Il Rossignolo e tiene le masterclass di Canto Barocco all’Accademia Gherardeschi. Ha ricevuto riconoscimenti per la sua voce ed è il primo controtenore a ricevere il Premio Internazionale “Le Muse” nel segno della musa Euterpe.



FLAUTERIA FILOLOGICA

LUCIANO LAGAZZI



Il laboratorio di Luciano Lagazzi e i corsi da lui tenuti, si occupano della costruzione pratica di traverse e traversieri non in funzione della moderna produzione standardizzata ma nell'ottica della tradizione artigianale antica, filologicamente recuperata sulle fonti dell'epoca. Perciò anche gli attrezzi del laboratorio e le tecniche di lavorazione sono effettivamente manuali (ovvero senza uso di motorizzazioni elettriche o altre tecnologie moderne) e storicamente documentabili. Lo scopo non è solo quello di produrre flauti, quanto quello di "toccare con mano" i motivi tecnici e musicali che hanno ispirato la forma degli strumenti originali e la loro evoluzione fra Cinquecento e Settecento.

Luciano Lagazzi si è formato e ha sempre lavorato in ambito filologico-letterario, ed ha parallelamente coltivato la sua passione per la musica antica e il traversiere. Nel 2006 si è trasferito a Praga, dove ha studiato traversiere con Jana Semeradová e ha cofondato LA Flétny, atelier artigianale per la costruzione di copie di flauti originali. Al rientro in Italia ha iniziato a frequentare i corsi di traversiere di Marica Testi e a studiare sistematicamente le attrezzature e le tecniche costruttive antiche in funzione dell'allestimento di un laboratorio di flauteria il più simile possibile a quelli attivi nella prima metà del Settecento. Si occupa anche della manutenzione e messa punto dei traversieri originali conservati a Pistoia e possiede una collezione di flauti originali che datano dalla prima metà del Settecento alla prima metà dell'Ottocento.

LABORATORIO DI ANTICHI STRUMENTI A TASTIERA

ROBERTO MARIONI



Il laboratorio di Roberto Marioni e i corsi da lui tenuti, si occupano di introdurre ed educare alla manutenzione degli antichi strumenti a tastiera e delle loro moderne copie, con la possibilità di evolversi in un corso avanzato, ad indirizzo professionale, sulla costruzione di clavicembali e clavicordi.

Roberto Marioni, di formazione falegname e fabbro, dal '99 costruisce clavicembali, spinette e clavicordi (ad oggi già 186), oltre ad averne restaurati riparati, messi a punto innumerevoli altri. I suoi strumenti sono presenti in conservatori, scuole di musica, orchestre, teatri sia in Italia che all'estero e sono stati utilizzati per concerti, incisioni discografiche, seminari, corsi e masterclass da artisti quali Gustav Leonhardt, Il Rossignolo, Andrea Cohen, Alfonso Fedi, Federico Del Sordo, Cesare Picco, I Solisti Veneti, l'orchestra d'Archi della Scala, orchestra del Teatro Regio di Parma, Ausermusicisti, Salvatore Accardo e l'orchestra da Camera Italiana, e molti altri. Tiene conferenze sulla costruzione degli strumenti musicali, particolarmente clavicembali e clavicordi.

MARIA NOVELLA MENICACCI

Maria Novella Menicacci, nata a Firenze nel 1996, comincia il suo percorso musicale all'età di 11 anni, proseguendo al liceo musicale Dante di Firenze nel 2010. Nel 2015 si iscrive presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Rinaldo Franci" di Siena, sotto la guida del M° Luciano Tristaino. Durante il percorso di studi ha svolto numerose esperienze orchestrali e di musica da camera nella città sede dell'istituto, durante il Franci Festival, la Festa della Musica ed altre iniziative promosse dallo stesso istituto. Partecipa anche a progetti al di fuori della città. Nel 2017 ha partecipato al Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, e nell'autunno dello stesso anno ha suonato al Bach Festival a Pistoia, presso la chiesa di Sant'Ignazio di Loyola, con l'Accademia Internazionale d'Organo "Giuseppe Gherardeschi". Ha suonato per gli amici della Musica di Pistoia nel dicembre 2018, presso la saletta del Teatro Manzoni. Ha partecipato a luglio del 2019 presso la città di Chianciano Terme (SI) al festival IMOC in formazione quartetto di flauto ed archi. Con lo stesso quartetto ha seguito nell'agosto dello stesso anno alcune lezioni con il M° G. Pretto presso la masterclass della scuola di Dentro il Suono a Dobbiaco (BZ). Consegue la laurea in flauto moderno nel 2022. Nell'estate dello stesso anno ha partecipato al F.A.T.A. Festival, una rassegna di performance contemporanee ideate da Federico ed Eleonora Costanza.

Dopo la laurea biennale in flauto moderno si interessa allo studio della musica antica e attualmente frequenta il corso di flauto traversiere nella città di Pistoia sotto la guida di Marica Testi, presso l'Accademia Internazionale d'Organo e Musica Antica "Giuseppe Gherardeschi". Partecipa annualmente a Pistoia Musica Antica. Nel 2023 segue come allieva effettiva la masterclass di flauto traversiere condotta da Marcello Gatti presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena. Con Silvia Morosi, Isacco Burchietti e Andrea Sernesi - tutti frequentanti i corsi della stessa Accademia - ha formato il gruppo "Fiori Armonici" con cui hanno già vinto il "Premio di Eccellenza Artistica" al concorso internazionale "In Baroque Style" indetto dalla Fundacja Jana Romanowkiego - Polonia.



SILVIA MOROSI



Laureata con il massimo dei voti sia al Biennio Specialistico in “Pianoforte solistico” sotto la guida del M° Maria Teresa Carunchio che al Biennio Specialistico in “Musica da Camera” con il M° Tiziano Mealli, presso il Conservatorio di Musica “L. Cherubini” di Firenze, ha partecipato a numerose Masterclass e seminari tenuti da docenti quali K. Bogino, Bruno Canino, Pietro Rigacci, Hae Sun Kang, Christophe Giovaninetti.

Svolge attività cameristica e di pianista con diverse formazioni e suona stabilmente in trio con flauto e violoncello. Lavora, da gennaio 2018, come pianista presso il Coro Mani Bianche di Pistoia e dal 2019 insegna Pianoforte e Musica d'Insieme presso la Scuola di Musica “Allemanda” di Quarrata.

Frequenta il corso di Tastiere Storiche / Interpretazione Storica e Musica d'insieme presso l'Accademia Internazionale d'Organo e Musica Antica Giuseppe Gherardeschi di Pistoia. Con Maria Novella Menicacci, Isacco Burchietti e Andrea Sernesi - musicisti tutti frequentanti i corsi dell'Accademia - ha dato vita al gruppo “Fiori Armonici”, con il quale dopo solo un anno di intenso lavoro di studio e preparazione ha già tenuto vari concerti e vinto il “Premio di Eccellenza Artistica” al concorso internazionale “In Baroque Style” indetto dalla Fundacja Jana Romanowkiego - Polonia.

Insegna pianoforte e avviamento alle tastiere storiche ai corsi de Il Rossignolo all'Accademia Gherardeschi.

MARTINO NOFERI



Nato a Firenze ha prima studiato alla Scuola di Fiesole con il M° Lapo Bramanti e si è poi diplomato in flauto dolce con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio di Firenze con il M° David Bellugi, dedicandosi poi allo studio dell'oboe barocco con il M° Paolo Grazzi. Ha conseguito la laurea di Biennio di flauto dolce con il massimo dei voti e la lode. Svolge un'intensa attività concertistica per i più importanti festival e istituzioni musicali con numerosi gruppi di musica antica, tra cui Il Rossignolo di cui è membro fondatore, Il Complesso Barocco, Il Pomo' D' Oro, Modo Antiquo, Homme Armée, La Serenissima, Li Stromenti, Horti Annalenae, Zefiro, l'Accademia Barocca de I Virtuosi Italiani, l'Orchestra Barocca Italiana, Ex Silvis, Ausermusic, La Cappella della Pietá dei Turchini, I Barocchisti, Accademia Ottoboni, Le Coin du Roi, New Trinity Baroque, La Verdi Barocca, La Lira d' Orfeo etc. suonando sotto la direzione di importanti direttori tra i quali R. Alessandrini, M. Brunello, A. Curtis, D. Fasolis, A. L. King, J.C. Malgoire, R. Minasi, J. Savall, R. Jais, C. Rovaris, G. Petrou e molti altri e collaborando con musicisti del calibro di S. Mingardo, R. Invernizzi, K. Gauvin, F. Fagioli, M. Cencic, A. Giovannini, A. Hallenberg, R. Pe etc, Ha inciso CD per Sony, Deutsche Grammophon, Virgin, Glossa, CPO, ATMA, Hyperion, Brilliant Classico, Naïve e registrato per emittenti radiofoniche e televisive ricevendo riconoscimenti dalle più importanti riviste. Nel 2011 con Il Rossignolo ha riscoperto e registrato per Sony International/ DHM un importantissimo inedito attribuito a Händel: "Germanico". Con Il Rossignolo ha un contratto discografico con Sony International per cui ha anche registrato in prima assoluta l'integrale delle Sonate per flauto diritto e di quelle per oboe. Da sempre affianca all'attività concertistica quella di ricercatore di musica antica. Per il cinema ha registrato colonne sonore dei film Il resto di niente (2004) e L'uomo che verrà (2009), vincitore del Gran Premio della Giuria Marc'Aurelio d'argento e Marc'Aurelio d'Oro al Festival del Cinema di Roma 2009. Ha tenuto corsi di flauto diritto, oboe barocco e musica d'insieme presso l'Istituto Franci di Siena; ha insegnato flauto diritto presso i Conservatori di Cesena, Trieste e Bari. E' ora docente di flauto dolce presso il Conservatorio di Firenze. Insegna flauto dolce, oboe barocco e musica antica d'insieme presso l'Accademia Gherardeschi di Pistoia dove è anche direttore e curatore della collezione di strumenti.

CARLO PERNIGOTTI

Diplomatosi in pianoforte a Lucca (1993) ed in clavicembalo a Firenze (2006), negli anni ha approfondito i rispettivi repertori. Come pianista, formatosi sotto la guida di Giampiero Semeraro, si è perfezionato con Claudio Proietti e si è specializzato soprattutto nel repertorio liederistico, eseguendo più volte, grazie anche ad una pluriennale collaborazione con il baritono Stefano Busellato, tutti i maggiori cicli della tradizione tedesca: Die schöne Mullerin, Winterreise, Schwanengesang di Schubert; Frauenliebe und leben, Dichterliebe e Liederkreis op. 39 di Schumann; Vier Ernste Gesänge di Brahms; oltre ad una grande selezione di lieder, chansons e songs del repertorio otto – novecentesco tedesco francese e inglese.

Ha preso parte in veste di maestro collaboratore a numerose produzioni liriche ed ha rivestito per anni il ruolo di maestro collaboratore del Coro "Vincenzo Galilei" della Scuola Normale di Pisa, con il quale si è esibito più volte anche in veste di strumentista, alternandosi all'organo, all'armonium, al clavicembalo ed al pianoforte.

Per quanto riguarda lo studio del clavicembalo e della prassi esecutiva antica, deve la sua formazione ad Ottaviano Tenerani, sotto la cui guida ha iniziato alla Scuola "Bonamici" di Pisa, ha conseguito il diploma in clavicembalo al Conservatorio "Cherubini" di Firenze e ha seguito corsi di perfezionamento, al Conservatorio "Franci" di Siena, all'Accademia "Strata" di Pisa e all'Accademia Internazionale d'Organo e Musica Antica "Giuseppe Gherardeschi" di Pistoia. Con questa collabora costantemente per numerose attività e produzioni ed è parte del suo Consiglio Accademico.

Nel corso degli anni ha inoltre approfondito lo studio della prassi e del repertorio seguendo corsi di perfezionamento di clavicembalo solista - principalmente negli storici corsi di musica antica di Urbino e Bolzano - con Antonio Baiano e Gordon Murray e di musica da camera con Martino Noferi, Andrea Perugi, Neal Peres Da Costa, Claudio Astronio e Alfonso Fedi, esibendosi in numerose occasioni sia come solista (da ricordare le recenti esecuzioni integrali delle Invenzioni a tre voci e delle Variazioni Goldberg di Bach) che come continuista in complessi cameristici ed orchestrali tra cui Anima Mundi Consort, Auser Musici e l'orchestra Arché. Insegna pianoforte e clavicembalo alla Scuola "Bonamici" di Pisa.



GLENDIA POGGIANTI



Nata a Pontedera nel 1980, Glenda Poggianti si diploma in pianoforte nel 2000 col massimo dei voti presso l'Istituto "P. Mascagni" sotto la guida di Francesco Cipriano. Successivamente, dopo aver partecipato come allieva effettiva a Masterclass tenute da Piero Rattalino, Daniel Rivera e Andrea Lucchesini, segue per un anno i Corsi di Alto Perfezionamento Pianistico di Konstantin Bogino presso l'Accademia Angelica Costantiniana a Roma. Nel 2002 viene ammessa ai Corsi Speciali di Alto perfezionamento pianistico di Maria Tipo e Pietro De Maria presso la Scuola di Musica di Fiesole. Ha conseguito il primo premio e riconoscimenti in concorsi nazionali ed internazionali, tra cui "Città di Massa", "L. van Beethoven" (Pisa), "Terme di Saturnia", "L. Rospigliosi", "Riviera etrusca", "Riviera della Versilia", "Città di Vicopisano", "Concorso nazionale d'esecuzione pianistica" Castelnuovo Garfagnana (Lucca), "Concorso internazionale Città di Racconigi"; il premio speciale "Chopin" presso il Festival pianistico nazionale "Miroirs" Pisa, borsa di studio "Cesare Chiti" indetta dall'Istituto "P. Mascagni". Ha tenuto recital solistici in Italia presso teatri e associazioni tra cui "Festival Internazionale Isola d'Elba"- sezione giovani -, Teatro Goldoni (Livorno), Lerici Festival, "Associazione Miroirs" (Pisa), Teatro delle Commedie, Livorno, "Laboratorio '900" presso Teatro AGIP, Livorno, "Concerti della Domenica" (Istituto P. Mascagni, Livorno), "Rassegna giovani concertisti" (Viareggio), Fondazione W. Walton (Napoli), Teatro Roma (Pontedera) "International Engadin Piano Summer Academy" (Ftan, Svizzera) anche in formazioni cameristiche, come solista con l'orchestra (Nuova Orchestra Labronica e Orchestra P. Mascagni) collaborando con direttori quali Diego Dini Ciacci, Andrea Fornaciari ed in duo con il pianista Daniel Rivera. Dal 2006 al 2008 ha ricoperto il ruolo di accompagnatrice cantanti presso la classe di Arte Scenica dell'Istituto Mascagni, e ha collaborato come accompagnatrice pianistica per musica da camera con pianoforte con i maestri Chiara Morandi e Giampaolo Pretto. Glenda Poggianti ha inoltre studiato Composizione (IX anno) seguita dal M° Fabio De Sanctis De Benedictis, e affianca a questo l'attività didattica come docente di Pianoforte e Armonia Complementare presso l'Accademia Musicale Pontedera.

Amica da sempre de Il Rossignolo, collabora con l'Accademia Gherardeschi tenendo concerti, coinvolgendo propri allievi nelle attività rivolte alla didattica e ai concerti studenteschi e portando la sua vasta esperienza come membro delle commissioni nei concorsi.

MICHELE SALOTTI



Nato a Barga (Lucca), ha condotto gli studi pianistici a Milano diplomandosi sotto la guida del M° Ettore Borri. Sempre a Milano si è laureato in giurisprudenza. Ha svolto attività di docente di teoria musicale presso la Scuola Musicale di Milano, ove ha anche svolto attività come pianista accompagnatore delle classi di arte scenica e di canto lirico - sviluppando un'ampia cultura sul mondo dell'opera e delle voci - e concentrando poi in modo prevalente i suoi interessi sull'accompagnamento e sulla musica d'insieme.

Coltiva da sempre un interesse particolare per la conoscenza del repertorio cameristico barocco e la pratica del clavicembalo, esibendosi sia in Italia che all'estero quale componente di varie compagini tra le quali l'Ensemble Milano, Berliner Barockensemble, Archilegio, Ensemble Archè Barocca. Da alcuni anni a questa parte sta approfondendo lo studio delle tastiere storiche sotto la guida del M° Ottaviano Tenerani presso la Scuola Bonamici di Pisa ed attualmente presso l'Accademia Giuseppe Gherardeschi di Pistoia, dove è anche membro del Consiglio Accademico e con cui collabora mettendo a disposizione la sua vasta esperienza per le iniziative didattiche e artistiche.

Nel corso degli ultimi anni ha presentato in concerto l'esecuzione integrale di numerose e celebri opere per tastiera (Parthenia, Suites Francesi di J.S. Bach) e ampie miscellanee di repertorio del periodo barocco e classico al clavicembalo e al fortepiano esibendosi in numerosi festival, da alcuni dei quali è regolarmente invitato.

Collabora stabilmente con il soprano Bianca Barsanti con la quale si è esibito (suonando di volta in volta il clavicembalo, il fortepiano, il pianoforte e l'organo) in ampi programmi dedicati a repertorio che spazia dal primo seicento fino a metà ottocento.

OTTAVIANO TENERANI



Clavicembalista, fortepianista, direttore d'orchestra e ricercatore ha studiato con Giancarlo Cardini e Annaberta Conti. È direttore de Il Rossignolo, ensemble con strumenti d'epoca internazionalmente riconosciuto come una delle eccellenze italiane nel campo delle esecuzioni storicamente informate, che ha fondato nel 1998 insieme alla flautista Marica Testi e al flautista e oboista Martino Noferi.

Specializzato nell'interpretazione della musica fino al primo romanticismo, è attivo sia come interprete che come ricercatore. È apparso come direttore e tastierista in centinaia di concerti e oltre trenta registrazioni per etichette come Sony Classical, Deutsche Harmonia Mundi, CPO, Tactus, Brilliant Classics e Dynamic, recensite e premiate in tutto il mondo. Molto impegnato nella ricerca musicologica, ha presentato prime esecuzioni moderne di A. Scarlatti, Händel, Caldara, Quantz, G. B. Sammartini, O. Caccini e G. B. Martini.

Ha scoperto la serenata Germanico, attribuita a Händel, che ha registrato con Il Rossignolo nel 2011 per Sony Classical. L'enorme successo ottenuto da questa registrazione ha avviato un'ulteriore collaborazione con Sony Classical che prevede - oltre alla registrazione dell'integrale delle sonate a strumento solo e cembalo di Händel, già uscita - capolavori del barocco e repertorio sacro e secolare inedito.

È docente di tastiere storiche, musica d'insieme e curatore della collezione di strumenti musicali dell'Accademia Gherardeschi di Pistoia, dove di recente è stato nominato direttore. Sempre a Pistoia è anche direttore scientifico del Fondo Musicale dell'Archivio Capitolare della Cattedrale. Insegna al biennio superiore di musica da camera al Conservatorio Luigi Boccherini di Lucca.

È regolarmente invitato a tenere masterclass di strumento e di interpretazione musicale. Collabora con numerose istituzioni e orchestre per corsi di perfezionamento in pratica esecutiva storica e come direttore per progetti orchestrali di musica antica e classica.

MARICA TESTI

Dopo il diploma in flauto traverso presso il Conservatorio di Firenze nella classe di Maria Di Sabatino, si è specializzata in flauto storico laureandosi con il massimo dei voti al Biennio Specialistico nel corso di Marcello Gatti presso il Conservatorio di Vicenza. Ha seguito corsi di perfezionamento con Severino Gazzelloni presso l'Accademia Chigiana di Siena e per il flauto storico con B. Kuijken, N. Delius, M. Hantay oltre al corso di perfezionamento sulle prassi esecutive nella musica barocca indetto dalla Comunità Europea nel 1997 e vincendo la borsa di studio per il flauto storico alla Scuola Civica di Milano. È stata premiata in concorsi nazionali e internazionali sia con il flauto moderno che con il flauto barocco, sia in concorsi di musica d'insieme dedicati alle prassi esecutive e alla musica antica. È apparsa in centinaia di concerti presso le più importanti stagioni musicali in varie parti del mondo e in oltre venti tra incisioni e registrazioni - molte delle quali con Il Rossignolo, complesso con strumenti d'epoca di cui è membro fondatore - per etichette discografiche tra cui Sony Classical/DHM, CPO, Tactus, EMA, Brilliant ed emittenti radiofoniche e televisive italiane e straniere. I suoi concerti e i dischi sono stati recensiti e premiati dalle più note riviste del settore musicale. In particolare l'attività discografica l'ha portata alla realizzazione di progetti dedicati sia a importanti riscoperte come a repertorio più noto. Tra questi i Madrigali et canzonette a cinque voci di Orazio Caccini, (Selezione CD della rivista Early Music), le Sinfonie da camera di G.B. Martini (premio CD della rivista The Classic Voice), ed i Notturmi a Quattro di G.B. Sammartini (Un disco meraviglioso! – Classical Music), i Concerti e Sinfonie di Alessandro Scarlatti (Uno straordinario divertimento/Concerto) e Telemann Virtuoso - recensito come "eccezionale" da testate quali Fanfare (USA) e Musica (ITA) e premiato tra i migliori 25 dischi dell'anno da Artribune. Dal 2011 incide con Il Rossignolo per Sony Classical International. Dopo il grande successo del Germanico, recensito come "un successo planetario", (pluripremiato e lungamente al primo posto tra i "Best Sellers" SONY/DHM) è dal 2012 con Il Rossignolo tra i "Top Artists" nel nuovo catalogo Sony. Sempre per Sony ha pubblicato nel 2019 in prima assoluta l'integrale delle sonate a strumento solo e basso di Georg Friedrich Händel. Insegna flauto barocco all'Accademia Gherardeschi dove è anche direttore.



MATTEO VENTURINI

Matteo Venturini è professore di Organo al Conservatorio di Musica "A. Pedrollo" di Vicenza, docente ospite presso l'Accademia "Organistas de México" di Città del Messico e organista titolare della Cattedrale di San Miniato - Pisa. Ha studiato al Conservatorio di Musica "L. Cherubini" di Firenze conseguendo i diplomi in Organo e Composizione Organistica con lode ed in Composizione rispettivamente sotto la guida di Giovanni Clavorà Braulin e Damiano D'Ambrosio. Successivamente ha conseguito con il massimo dei voti il diploma di Concertista in Organo (Künstlerische Ausbildung Diplom) presso la Musikhochschule di Friburgo – Germania sotto la guida di Klemens Schnorr ed il diploma Post – Gradum "cum laude" in Improvvisazione Organistica presso l'Istituto Pontificio di Musica Sacra di Roma sotto la guida di Theo Flury osb. Infine ha conseguito, con il massimo dei voti, il Diploma Accademico di II Livello in Organo presso il Conservatorio di Musica "F. Morlacchi" di Perugia sotto la guida di Luca Scandali.



Ha frequentato corsi di perfezionamento tenuti da L. F. Tagliavini, S. Innocenti, J. L. G. Uriol, L. Lohmann, J. Boyer, J. C. Zehnder, M. Bouvard e T. Koopmann. È vincitore di otto concorsi nazionali ed internazionali di esecuzione organistica. Ha inciso una ventina di cd per varie case discografiche tra le quali la francese Fugatto e l'olandese Brilliant Classics, ottenendo apprezzamenti di critica tra i quali "Miglior disco del mese" dalla rivista inglese "Musicweb International" "Admirably played" dalla BBC Music Magazine, Cinque Stelle dalla rivista inglese "The Organ" e dalla rivista Musica, ecc.

Ha inoltre pubblicato revisioni di musica corale ed organistica per conto di diverse case editrici ed ha effettuato registrazioni per Radio3, Radio Vaticana, la Radio Nazionale Croata e la radio tedesca Südwestrundfunk. È direttore artistico dell'associazione Amici dell'Organo della Pace di Sant'Anna di Stazzema - Lucca

Collabora con l'Accademia Gherardeschi tenendo il corso di Organo preaccademico.

INFO / CONTATTI

Il Rossignolo
musica antica su strumenti originali

Il Rossignolo
MUSICA ANTICA

www.ilrossignolo.com

Informazioni progetti artistici

info@ilrossignolo.com

Informazioni progetti didattici

didattica@ilrossignolo.com